



Coronavirus Covid-19

Disposizioni del Comune di Alto Malcantone

Il Municipio di Alto Malcantone, preso atto delle decisioni adottate dal Consiglio federale e dal Consiglio di Stato ha deciso l'adozione dei seguenti provvedimenti:

Informazione

Le cittadine e i cittadini sono invitati a tenersi informati attraverso il sito www.ti.ch/coronavirus e i mezzi di informazione e a divulgare le presenti disposizioni.

Popolazione

A tutta la popolazione è richiesto di ridurre al minimo necessario gli spostamenti. Le persone in quarantena devono rimanere al proprio domicilio. Per le persone che hanno compiuto 65 anni e per i gruppi definiti vulnerabili e quindi particolarmente esposti al rischio di complicazioni gravi che possono metterne in pericolo la vita, è fortemente sconsigliato di: accudire minorenni, partecipare a manifestazioni pubbliche o private, utilizzare il trasporto pubblico, eccezion fatta per necessità mediche, professionali o per l'acquisto di generi di prima necessità. Le manifestazioni pubbliche e private (organizzatori compresi) così come gli assembramenti con più di 30 persone sono vietati.

Scuole

Le scuole sono completamente chiuse da lunedì 16 marzo 2020. Per scongiurare il rischio di scambio intergenerazionale, sarà garantito un servizio di accudimento per gli allievi che per assolute necessità famigliari non possono restare a casa. Il servizio è rivolto alle famiglie in cui entrambi i genitori lavorano tutto il giorno, che non hanno parenti a cui affidare i figli o che hanno parenti che rientrano nella categoria definita vulnerabile; vale a dire persone a partire dai 65 anni di età o affette da malattie croniche. L'organizzazione del servizio di accudimento sarà assunta dalla direzione dell'istituto scolastico (SI e SE) in collaborazione con i docenti che contatteranno i genitori, rispettivamente dalla direzione scolastica e dai docenti delle scuole medie. Per le questioni organizzative (tempistica, trasporti, mensa, ecc.) si rimanda alle istruzioni che saranno impartite direttamente ai genitori dalle direzioni e dai docenti. La chiusura della scuola dell'obbligo è stata decretata per ridurre i contatti interpersonali e per questo motivo si invitano caldamente le famiglie a **tenere a casa i loro figli**. La misura risulterebbe infatti inefficace se i bambini si ritrovano in gruppo nei parchi giochi o se accompagnano i genitori a fare la spesa. Si richiama a questo proposito la responsabilità individuale facendo in modo che l'accudimento dei bambini non sia delegato alle persone vulnerabili. Evitate comportamenti che rendono inefficaci le misure decise dalle autorità.

Approvvigionamento

Negozi di alimentari e di beni di prima necessità, stazioni di servizio, chioschi, farmacie e drogherie saranno regolarmente aperti. Nell'ottica di limitare gli spostamenti, ricordiamo alla popolazione che sul territorio è attivo il negozio di alimentari Ra Botega a Breno che, su richiesta, offre pure il servizio a domicilio (tel. 091 609 11 23). A Gravesano, Lamone e Novaggio sono situate le farmacie più prossime al nostro territorio. Le attività del settore

agricolo, di trasformazione agro-alimentare comprese le filiere che ne forniscono beni e servizi sono garantite nel rispetto delle accresciute norme igieniche e di distanza sociale.

Bar, ristoranti, attività di servizio alla persona, culto

Il Consiglio di Stato ha ordinato la chiusura di tutti i gli esercizi pubblici (bar, osterie ristoranti, compresi quelli annessi agli alberghi). Gli alberghi potranno esercitare attività di ristorazione UNICAMENTE per chi vi alloggia e nel rispetto delle accresciute norme igieniche di distanza sociale. In queste strutture è escluso l'accesso a terzi. Tutte le attività di servizio alla persona (parrucchieri, estetista, ecc.), comprese quelle svolte a domicilio, dovranno sospendere immediatamente la loro attività. Le funzioni nei luoghi di culto sono sospese. La polizia vigilerà sul rispetto di queste norme.

Attività dell'economia privata, servizi postali, finanziari e assicurativi

Tutte le altre attività dell'economia privata riducono le proprie attività limitandole al minimo indispensabile. In ogni caso le suddette attività devono rispettare le norme igieniche accresciute e di distanza sociale. Informazioni per le ditte sono ottenibili presso la Hotline attività commerciali 0840 117 112 (tutti i giorni dalle 8.00 alle 17.00) attivita-commerciali@ti.ch . Sono garantiti, i servizi postali, bancari, finanziari, assicurativi nel rispetto delle norme igieniche accresciute e di distanza sociale

Coordinamento del servizio per le persone in difficoltà

Il Municipio fa presente che sul territorio sono attive alcune iniziative di volontariato per sostenere direttamente le persone in difficoltà (anziani, persone sole, malati, ecc.) e ne coordinerà l'attività. In questa fase di chiusura totale è fondamentale che chi è a conoscenza di persone sole o in difficoltà le segnali all'autorità o se ne prenda cura personalmente nel rispetto delle accresciute norme igieniche e di distanza sociale. Vi preghiamo di segnalare ev. casi bisognosi di sostegno inviando un mail a cancelleria@altomalcantone.ch oppure telefonando in cancelleria 091 609 14 28.

Le attività di volontariato soggiacciono alle direttive cantonali di igiene e comportamento allegate a questo opuscolo. Esse sono da adottare anche da chi agisce su base personale e da chi offre servizi di consegna a domicilio.

Servizi comunali

Lo sportello dell'amministrazione comunale sarà chiuso da lunedì 16 marzo 2020 fino a nuovo avviso. La popolazione è invitata a privilegiare il contatto telefonico e per posta elettronica e a utilizzare la modulistica e i servizi previsti dallo sportello online www.altomalcantone.ch . Gli ecocentri saranno regolarmente accessibili.

Strutture comunali

Gli stabili comunali rimarranno chiusi al pubblico, tutte le riservezioni (compleanni, riunioni, scuola musica, prasilo, ecc.) sono annullate. I parchi gioco potranno essere utilizzati per i possibilmente brevi momenti di sfogo all'aperto nel rispetto delle accresciute norme igieniche e di distanza sociale, ma evitando gli assembramenti. Bambini e ragazzi dovranno essere custoditi da persone non ad alto rischio. Si fa affidamento al buon senso e alla responsabilità individuale.

In caso di dubbi o domande si rimanda alle pagine internet della Confederazione e del Cantone (www.ti.ch/coronavirus) oppure alla hotline del Cantone Ticino 0800 144 144. Chiediamo la massima osservanza delle disposizioni emanate dalle autorità seguendo lo slogan "Distanti ma vicini. Proteggiamoci. Ora".

Il Municipio

♥ DISTANTI MA VICINI PROTEGGIAMOCI.ORA. ♥

Hai più di 65 anni?

Il nuovo coronavirus può colpire tutti ma le persone in età avanzata possono subire conseguenze più gravi. Questo è dovuto ai cambiamenti fisiologici che intervengono con l'età e alla eventuale presenza di malattie croniche. Ci sono però delle precauzioni che è possibile prendere.

Come ci proteggiamo?

Mantenere la distanza è il modo migliore per proteggersi. Se ognuno lo fa, tutti siamo protetti. Non è per sempre, quando l'epidemia sarà passata potremo di nuovo abbracciare cari e amici.



Tenersi a distanza di almeno un metro

Bisogna limitare al massimo i contatti con le altre persone e mantenere le distanze di sicurezza



Non accudire bambini e ragazzi

È difficile occuparsi di un bimbo rispettando la distanza di sicurezza: quando giocano, cadono o vogliono le coccole entriamo inevitabilmente in contatto con loro



Evitare ogni forma di contatto fisico e non toccarsi il viso

Bisogna rinunciare alle strette di mano ed evitare che le nostre mani entrino in contatto con occhi, naso e bocca



Evitare i luoghi pubblici o affollati

È fondamentale evitare ritrovi affollati, ristoranti, negozi, mezzi pubblici e altre circostanze nelle quali non è possibile mantenere la distanza di sicurezza



Chiamare la HOTLINE 0800 144 144

In caso di domande potete chiamare la hotline attiva tutti i giorni dalle 7.00 alle 22.00.

DIRETTIVE COVID19 – Autorità comunali – Attività di volontariato

MISURE

- Fanno stato le misure emanate dall'Autorità cantonale.

NORME IGIENICHE

- Ridurre al minimo il tempo di permanenza a contatto con il richiedente la prestazione (distanza > 1 metro e tempo < 5 min); nel caso di necessità di piccole prestazioni all'interno dell'abitazione del richiedente il volontario può rimanere max. 15 minuti, mantenendo una distanza > 2 metri dal richiedente e arieggiando il locale al termine della prestazione.
- Rispettare assolutamente in tutte le situazioni (negozi, farmacia, beneficiario,...) le norme di social distancing; soprattutto non porgere e stringere la mano alle persone.
- Non intrattenersi oltre i tempi indicati sopra con il beneficiario o nella sua abitazione anche nel rispetto delle regole di social distancing.
- Proibito utilizzare il trasporto pubblico.
- Sospendere l'attività del volontario ai primi sintomi influenzali (febbre > 37° o tosse o mal di gola).
- Lavare frequentemente le mani, avere a disposizione disinfettante alcoolico per le mani o almeno "lingettes" igieniche per le mani; disinfettare o lavare le mani con "lingette" dopo ogni consegna.

CONTATTI

- Sezione Enti locali - +41 91 814 17 04
aurora.dedonatis@ti.ch oppure massimo.trobia@ti.ch
Orari: 0900-1200 / 1400-1800

OSSERVAZIONI

E' imperativo, per gli organizzatori di queste prestazioni, verificare:

- Che la persona che si mette a disposizione sia in buona salute e non abbia malattie che lo mettono a rischio se contagiato
- Che abbia più di 16 anni
- Che gli spostamenti siano tracciabili (data, nominativo volontario, nominativo beneficiario, orario di consegna/prestazione) e di corto raggio (territorio comunale e negozio/farmacia più vicino ad esso)



DSS

DSP

Ufficio del medico cantonale

www.ti.ch/coronavirus

Q

DSS



Coronavirus

[HOME](#) [POPOLAZIONE](#) [PROFESSIONISTI](#) [DIRETTIVE](#) [VIDEO FAQ](#)

Hotline coronavirus del Cantone Ticino

0800 144 144

Tutti i giorni dalle 7.00 alle 22.00

Hotline attività commerciali

0840 117 112

Tutti i giorni dalle 8.00 alle 17.00

attivita-commerciali@ti.ch